
Chi siamo?

L'associazione Buddhista Zen d'Europa (ABZE) è stata fondata dai discepoli del Maestro Yuno Rech nel luglio del 2007. Ha come principale obiettivo di organizzare e diffondere la pratica del Buddhismo Zen Soto trasmessa a partire dal Buddha Shakyamuni dai Maestri come Bodhidharma, Tosan, Dôgen, Keizan, Kodo Sawaki, Taisen Deshimaru, Niwa Rempo, Yuno Rech e i suoi discepoli nello spirito della trasmissione da persona a persona che è proprio di questa scuola. L'associazione studierà, praticherà e trasmetterà i principi fondamentali di questa tradizione adattandola alle attuali condizioni di vita in Europa.

L'ABZE è buddhista poiché i suoi membri hanno fede nel risveglio di Shakyamuni e si sforzano di praticare tutti i suoi insegnamenti e in particolare le Quattro Nobili Verità e le sei Paramita (generosità, etica, pazienza, sforzo, meditazione e saggezza).

Si impegnano a rispettare il Buddha, il suo insegnamento e la comunità di coloro che praticano questo insegnamento.

Fanno il voto di aiutare gli esseri a risvegliarsi aiutandoli a porre rimedio agli attaccamenti causa di sofferenza, di studiare e praticare gli insegnamenti del Buddha e dei maestri della trasmissione dello Zen Soto e infine di risvegliarsi alla dimensione profonda della Via per il bene di tutti gli esseri.

1. L'ABZE appartiene alla scuola dello Zen Soto i cui fondatori furono in Giappone il Maestro Dogen e il Maestro Keizan, che vennero successivamente al Maestro Tosan in Cina. Questo implica che la pratica è più particolarmente chiarita dall'insegnamento di questi Maestri, di cui essa rispetta i principi fondamentali: La meditazione in zazen non è una delle tante tecniche, bensì la pratica del risveglio sorgente di tutte le altre pratiche. Essa è praticata nella più grande semplicità e sobrietà: cioè solamente sedersi e abbandonare ogni altra preoccupazione (*shikantaza*) con uno spirito che non si attacca a nulla (*hishiryo*), senza avidità né odio per alcun oggetto (*mushotoku*).
2. Questa pratica pura è essa stessa realizzazione del risveglio.
3. Non c'è separazione né opposizione tra la meditazione, i rituali e la vita quotidiana.
4. La pratica, lo studio degli insegnamenti e il risveglio non sono separati.
5. Tutti gli esseri e Buddha non sono fundamentalmente differenti né separati. Sono interdipendenti e condividono la stessa "natura di buddha".
6. E' Buddha risvegliato colui o colei que vive in armonia con il Dharma che esprime la Realtà profonda di tutto ciò che esiste.
7. Tutto esiste per interdipendenza di cause e condizioni. Niente e nessuno esiste da solo: questo implica un senso di responsabilità nelle parole e negli atti, il rispetto degli altri e di ogni forma di vita (etica e ecologia).
8. Anche se la pratica del Buddhismo Zen favorisce il benessere di ciascuno, non si riduce ad una tecnica di benessere o di sviluppo personale. L'ABZE vigila perché il suo insegnamento ne esprima l'autentica dimensione spirituale.

9. La nostra pratica è una pratica di "liberazione" da tutte le cause di sofferenza legate alla nostra avidità, all'aggressività e all'ignoranza che sono i tre veleni di base evocati dal Buddha. Ognuno dovrà vigilare a non lasciar sviluppare i fenomeni di rivalità, manipolazione, abuso di potere e altri attaccamenti che spesso pervertono il funzionamento delle organizzazioni, in particolare le chiese e le comunità cosiddette "spirituali". Esser capaci di prenderne coscienza e di mettervi rimedio se si producono, farà parte della formazione degli insegnanti e della pratica di ciascuno. Questo implicherà saggezza e vigilanza.

L'ABZE è un'Associazione Europea: i suoi membri praticano, animano i dojo e organizzano delle sesshin e sessioni in Francia, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Svizzera, Italia e Spagna. L'Associazione non possiede ancora un sito dove organizzare le grandi sesshin, queste hanno luogo a Pégomas vicino a Cannes, al tempio zen della Gendronnière vicino a Blois, a Godinne vicino a Namur, a Ghigo di Prali vicino a Torino e a Grube Louise vicino a Cologne.

L'ABZE si sforza di far conoscere la pratica del Buddhismo Zen Soto con le conferenze, gli stage, le sesshin e la pratica quotidiana nei Dojo.

Assicura la formazione degli insegnanti permettendo la trasmissione dello Zen Soto nel rispetto dell'essenza di questa tradizione.

Lavora in uno spirito di apertura e di cooperazione con le organizzazioni che perseguono un oggetto simile, in particolare l'Associazione Zen Internazionale, la Sotoshu Shumuchō e l'Unione Buddhista Francese, così come le diverse unioni Buddhiste in Europa.

Utilizza il suo sito internet per diffondere informazioni e insegnamenti per tutti, ma più in particolare per i propri aderenti e insegnanti.

Garantisce delle pubblicazioni e la loro diffusione sul pensiero e la pratica del Buddhismo Zen Soto.

Incoraggia il dialogo interreligioso.

Cosciente dell'importanza dell'etica e dell'ecologia, incoraggia i suoi membri a un'attitudine responsabile nei diversi settori della vita individuale, familiare, professionale e sociale.